

TORINO JAZZ FESTIVAL - IX EDIZIONE 19 – 27 GIUGNO 2021

www.torinojazzfestival.it – #TJF2021

**9 giorni, 15 concerti, 4 conferenze 2 mostre
e oltre 150 musicisti coinvolti**

Dal 19 al 27 giugno 2021 si terrà la **IX edizione** del **Torino Jazz Festival**, un omaggio al jazz in tutte le sue declinazioni espressive.

Nel cartellone, che recupera in gran parte quello programmato per l'edizione 2020, poi rinviato a causa emergenza Covid 19, sono presenti **grandi musicisti italiani e internazionali, artisti di ricerca e talenti piemontesi**. I **nove giorni di programmazione** saranno, come sempre, ricchissimi di **produzioni originali**.

Il **Festival** nelle ultime edizioni ha conquistato, grazie alla sua attenzione al contemporaneo, una **precisa identità** nel panorama internazionale dei festival jazz. Diretta dai musicisti **Giorgio Li Calzi** e **Diego Borotti**, la rassegna jazz porterà grandi artisti a esibirsi, a prezzi popolari, sui palchi delle **OGR**, del **Conservatorio Giuseppe Verdi** e del **Teatro Vittoria**.

Il **TJF** – che propone in calendario **grandi concerti** di artisti nazionali e internazionali (**i musicisti coinvolti saranno circa 150**), **Torino Jazz Meetings** (dove si incontreranno gli operatori del settore), **Jazz Talks** e mostre fotografiche - è un **progetto della Città di Torino** realizzato dalla **Fondazione per la Cultura Torino**, con il contributo di **Fondazione Crt** e **OGR Torino e A.N.-Co.S.**, main partner **Intesa Sanpaolo** e **Iren**. Charity partner **Fondazione Ricerca Molinette**, media partner **Rai Cultura, Rai 5, Rai Radio 3** e **La Stampa**.

L'edizione 2021 cresce e dedica grande spazio all'aspetto formativo e ai giovani musicisti che studiano il jazz e ne praticano le forme espressive.

La rassegna sarà organizzata osservando le più scrupolose norme di sicurezza per il pubblico, gli artisti e il personale al lavoro.

Il programma del Festival, presenta: **Gianluca Petrella Cosmic Renaissance** (sabato 19 giugno ore 17.30 e ore 21, Conservatorio Giuseppe Verdi), **Erios Junior Jazz Orchestra** **Feat. Joan Chamorro** (domenica 20 giugno ore 15.00, Conservatorio Giuseppe Verdi, produzione Originale TJF), **Luigi Martinale Quartet** **Guest Stefano 'Cocco' Cantini + Classwing Ensemble + Pino Ninfa** (domenica 20 giugno ore 21.00, Conservatorio Giuseppe Verdi), **Gianluigi Trovesi, Filarmonica Trt, Fabrizio Bosso 'Berg Heim: una piccola Montagna Magica'** (lunedì 21 giugno ore 17.00 prova aperta e ore

Un progetto di

Realizzato da

21.00, OGR, coproduzione Filarmonica TRT e Torino Jazz Festival), **Robert Henke 'Cbm 8032 AV'** (martedì 22 giugno ore 21.00, OGR), **Uri Caine, Furio Di Castri, Andy Sheppard 'Five Visions'** (mercoledì 23 giugno ore 17.30, Conservatorio Giuseppe Verdi, produzione originale TJF), **Emanuele Cisi e Roberta Gambarini 'No Eyes'** (mercoledì 23 giugno ore 21.00, OGR, produzione originale TJF), **Biréli Lagrène & Charlier/Sourisse Multiquarium Big Band 'Remember Jaco Pastorius'** (giovedì 24 giugno ore 17.30 e 21.00, OGR, prima italiana), **Donny McCaslin Quartet Guest Gail Ann Dorsey 'Bowie's Blackstar'** (venerdì 25 giugno, ore 17.30 e ore 21.00, OGR, produzione originale TJF), **Nate Wood 'FOUR'** (sabato 26 giugno ore 11.30 e ore 15.00, Teatro Vittoria, prima italiana), **Arto Lindsay And Band** (sabato 26 giugno ore 17.30, OGR, unica data italiana), **Zig Zag Power Trio Ft. Vernon Reid, Will Calhoun, & Melvin Gibbs** (sabato 26 giugno ore 21.00, OGR), **Roberto Dani 'Solo'** (domenica 27 giugno ore 11.30 e ore 16.00, Teatro Vittoria), **Salif Keita 'Un Autre Blanc', opening Korabeat** (domenica 27 giugno ore 17.30 e ore 21.00, OGR, unica data italiana).

Oltre ai concerti il pubblico potrà seguire i **Jazz Talks** ai quali interverranno il filosofo ed esperto di teoria dell'evoluzione **Telmo Pievani (20 giugno)**; **Robert Henke** che dialogherà con l'artista e sound designer **Giorgio Sancristoforo (21 giugno)**; il fotografo **Guido Harari** che converserà con **Stefano Salis**, giornalista del Sole 24 Ore (**26 giugno**); il musicologo **Stefano Zenni** che racconterà la figura di Charlie Parker (**27 giugno**).

Ad arricchire il Festival anche i **Torino Jazz Meeting**: due giorni di convegni in streaming sul jazz che coinvolgeranno gli 'addetti ai lavori', i soci dell'**Associazione Nazionale I-Jazz** e il network degli operatori regionali coordinati da **Piemonte Jazz**.

'**Jazz è Ricerca**' è una mostra fotografica che espone nelle stazioni della metropolitana gli scatti di **Massimo Forchino** a sostegno della ricerca scientifica di **Fondazione Ricerca Molinette**. Le immagini scelte hanno l'obiettivo di esplorare il legame esistente tra i mondi solo apparentemente distanti della musica jazz e della ricerca scientifica.

Le sedi che ospiteranno il TJF 2021 sono: CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia (via delle Rosine 18); **Circolo dei lettori** (via Bogino 9); **Conservatorio Giuseppe Verdi** (piazza Bodoni); **OGR** (corso Castelfidardo 22); **Oratorio di San Filippo Neri** (via Maria Vittoria 5); **Teatro Vittoria** (via Antonio Gramsci 4).

Il collettivo **The bounty killart** ha realizzato due sculture per la campagna di comunicazione del Torino Jazz Festival. Così come nell'improvvisazione jazz l'esecutore sceglie un brano ed elabora variazioni melodiche o armoniche, il

gruppo creativo The bounty killart decostruisce due sculture iconiche della storia dell'arte, il Discobolo di Mirone e la Paolina Borghese di Antonio Canova, e le ricomponde donando loro nuove forme e significati. *"Il processo di ricomposizione e le nuove narrazioni che si generano vogliono celebrare la storia e l'età dell'oro del jazz"*.

In questa edizione il TJF si arricchisce di un **teaser** firmato **Donato Sansone**. *"Ho cercato di catturare la dimensione notturna e metropolitana del jazz che amo molto inserendo alcuni tra i più autorevoli musicisti della scena contemporanea del jazz, senza tralasciare il richiamo alla città di Torino che ospita il festival – spiega l'artista -. Come sempre l'immagine è nulla senza l'atmosfera visionaria del suono e della musica realizzata in questo caso superbamente da Enrico Ascoli"*.

Durante il Festival 2021, nello spazio espositivo di **CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia** si potranno ammirare gli scatti di **Lisette Model**. Fra i tanti personaggi ritratti dall'artista sono **esposti in mostra anche alcuni dei grandi nomi del Jazz come Bunk Johnson, Count Basie, Dizzy Gillespie, Bud Powell, Percy Heath, Chico Hamilton, Ella Fitzgerald e Louis Armstrong**. Seguendo questa suggestione, in occasione del Torino Jazz Festival, a CAMERA, dal 24 maggio, sarà possibile **scaricare attraverso QR Code una playlist a tema Jazz selezionata dai direttori artistici del Torino Jazz Festival**. Inoltre, il 26 giugno alle ore 16.00, CAMERA ospiterà l'incontro **'Art Kane Harlem 1958'** in cui **Guido Harari** dialogherà con **Stefano Salis**, giornalista del Sole 24 Ore.

*'Il Torino Jazz Festival approda alla nona edizione con l'ambizione di accompagnare con la musica il desiderio di ripartenza che tutti proviamo – dichiarano la Sindaca **Chiara Appendino** e l'Assessora alla Cultura **Francesca Leon** -. Nonostante i tempi complessi il Festival mantiene l'alto livello qualitativo che lo contraddistingue, ospitando artisti internazionali, ai quali si affiancano artisti e maestranze del panorama italiano della musica dal vivo, con l'intento di continuare l'azione di sostegno che la Città ha intrapreso sin dalla scorsa edizione. Sfogliando il programma si possono anche apprezzare conferenze tematiche di alto livello e concerti che vedono gli studenti esibirsi sui palchi più prestigiosi della rassegna. Il necessario rispetto delle misure di sicurezza e le difficoltà logistiche rendono questa edizione speciale: è evidente lo sforzo ideativo e organizzativo messo in campo per poter proporre il palinsesto ora sotto i nostri occhi. Un sentito ringraziamento va dunque a chi realizza il festival, i jazzisti sui palchi, i tecnici e la direzione artistica affidata a Diego Borotti e Giorgio Li Calzi. Questi mesi dominati dal Covid-19 hanno svelato quante siano le professionalità coinvolte nel mondo dell'arte e quale prezioso lavoro svolgono 'dietro le quinte'. Un ultimo*

Un progetto di

Realizzato da

ringraziamento – **terminano Appendino e Leon** - va all'attore più importante, quello che si trova di fronte al palco, il pubblico che con il suo entusiasmo desidera voler tornare a frequentare i concerti e gli incontri dal vivo'.

“Se giugno sarà simbolicamente il mese della ripresa generale del Paese e della nostra Città, sono felice del contributo di bellezza e socialità che il TJF potrà offrire – **sottolinea Diego Borotti** -. Sarà bello addentrarsi nella metropolitana tappezzata delle immagini fotografiche di Massimo Forchino con la collaborazione di Fondazione Ricerca Molinette, tornare al tempio laico delle OGR e negli altri teatri con la speranza di allargare, insieme, l'immaginario onirico che la musica fornisce alle nostre vite. I percorsi narrativi di TJF, come in un bel romanzo, sono stratificati e ci accompagneranno attraverso molti temi conduttori. Work in progress dei felici processi formativi messi in scena dalla sorprendente Erios Junior Jazz Orchestra, con l'età media più bassa d'Italia, con Joan Chamorro, il Re Mida della didattica jazz europea, la collaborazione di allievi e docenti dei corsi di musica elettronica, jazz e archi classici del Conservatorio di Torino nel progetto condotto da Uri Caine con Furio Di Castri e Andy Sheppard, la possibilità di assistere alla rifinitura del concerto della Filarmonica del Teatro Regio diretta da Stefano Montanari su progetto di Gianluigi Trovesi con ospite Fabrizio Bosso. Grandi organici come la fantastica e muscolare big band Multiquarium nell'omaggio di Biréli Lagrène a Jaco Pastorius o nel progetto di Luigi Martinale, Stefano Cantini e Classwing Ensemble dal sound magistralmente miscelato tra musica classica e jazz e commentato visivamente da Pino Ninfa. Il sound del jazz classico dell'incontro felicissimo di Emanuele Cisi e Roberta Gambarini per spostarsi alla conferenza 'Harlem 1958' di Guido Harari, sino al simposio su Charlie Parker di Stefano Zenni. L'altrove che passa dal concerto del gigante Salif Keita, dei Kora Beat, da Cosmic Renaissance di Gianluca Petrella e porta alla conferenza di Telmo Pievani. Le categorie sono spesso pretesti per ordinare scaffali. Se ora scegliessimo un tema come 'multimedialità' ecco che alcuni concerti già citati uscirebbero dalla categoria qui sopra per entrare in questa. Ciascuno proceda come preferisce andando a sfogliare casualmente o leggendo l'indice dettato dalle proprie inclinazioni; l'importante sarà incontrarci, corpo e anima, intorno al grande jazz di TJF 2021”.

“Il jazz è sempre stato sinonimo di terra di confine e libertà di espressione. E mai come oggi, anche la parte fortunata del pianeta, il nostro mondo occidentale, ha compreso l'importanza di poter varcare un confine per sentirsi liberi, una piccola cosa rispetto a chi fugge dalla disperazione per migliorare la propria condizione e quella dei propri figli - **dichiara Giorgio Li Calzi** -. Il jazz rappresenta nella musica quella libertà che nasce dall'imprevisto della vita, elemento destabilizzante che genera anticorpi e adattamento insieme alla speranza e alle condizioni di poter creare una nuova società e un nuovo

Un progetto di

Realizzato da

*linguaggio. Fondamentalmente i cicli della storia si ripetono, ma per fortuna i mutamenti creano nuove forme di vita. Quest'anno nonostante le mille difficoltà e regole che ci hanno imposto capienze, orari legati a coprifuoco, viaggi di artisti impossibilitati dalla pandemia, il festival si presenta in forma smagliante e più vario e multidisciplinare che mai. Intanto giovani artisti torinesi di fama internazionale comunicano l'immagine del Torino Jazz Festival, i Bounty Killart con le loro irriverenti sculture rappresentano la visualizzazione di un contenuto che è effettivamente un New Classic Jazz, un jazz che esplora nuovi percorsi contemporanei. E ancora il talento fuori da ogni confine di Donato Sansone che ha prodotto il teaser con le musiche di Enrico Ascoli che ha usato i campionamenti del sax di Diego Borotti e della tromba del sottoscritto. I caratteri di unicità come sempre sono una cifra del TJF: primi concerti italiani e europei, produzioni originali, 2 concerti di sola batteria di matrice artistica opposta, un grande filosofo evoluzionista che racconta il nostro cammino umano fatto di migrazioni, un guru della musica digitale che oltre a suonare spiega come creare nuovi linguaggi usando strumenti classici, e inoltre la nostra prima produzione originale internazionale, avendo chiesto ai musicisti di Blackstar di Bowie, di suonare con la mitica bassista che ha accompagnato per anni il Duca Bianco. Questo e molto altro. Vi aspettiamo al TJF 2021 – **termina Li Calzi** -, un festival contemporaneo fortemente ancorato al terreno e pensato per una collettività che ha voglia di conoscere tutto ciò che sta intorno a sé e tutto ciò che sta al di fuori di un semplice concerto”.*

PROGRAMMA DAY BY DAY

Sabato 19 giugno

Ore 17.30 e ore 21.00 Conservatorio Giuseppe Verdi
GIANLUCA PETRELLA COSMIC RENAISSANCE

Domenica 20 giugno

Ore 15.00 Conservatorio Giuseppe Verdi
ERIOS JUNIOR JAZZ ORCHESTRA FEAT. JOAN CHAMORRO

Produzione originale TJF

Ore 21.00 Conservatorio Giuseppe Verdi
LUIGI MARTINALE QUARTET GUEST STEFANO 'COCCO' CANTINI+CLASSWING
ENSEMBLE+PINO NINFA

Lunedì 21 giugno

Ore 17.00 (prova aperta) e ore 21.00 OGR
GIANLUIGI TROVESI FILARMONICA TRT FABRIZIO BOSSO 'BERG HEIM: UNA
PICCOLA MONTAGNA MAGICA'

Coproduzione Filarmonica TRT e TJF

Un progetto di



Realizzato da



Martedì 22 giugno

Ore 21.00 OGR

ROBERT HENKE 'CBM 8032 AV'

Mercoledì 23 giugno

Ore 17.30 Conservatorio Giuseppe Verdi

URI CAINE FURIO DI CASTRI ANDY SHEPPARD 'FIVE VISIONS'

Produzione originale TJF

Ore 21.00 OGR

EMANUELE CISI ROBERTA GAMBARINI 'NO EYES'

Produzione originale TJF

Giovedì 24 giugno

Ore 17.30 e ore 21.00 OGR

BIRÉLI LAGRÈNE & CHARLIER SOURISSE MULTIQUARIUM BIG BAND
'REMEMBER JACO PASTORIUS'

Prima Italiana

Venerdì 25 giugno

Ore 17.30 e ore 21.00 OGR

DONNY MCCASLIN QUARTET - GUEST GAIL ANN DORSEY 'BOWIE'S
BLACKSTAR'

Produzione originale TJF

Sabato 26 giugno

Ore 11.30 e ore 15.00 Teatro Vittoria

NATE WOOD 'FOUR'

Prima italiana

Ore 17.30 OGR

ARTO LINDSAY AND BAND

Unica data italiana

Ore 21.00 OGR

ZIG ZAG POWER TRIO, FT. VERNON REID, WILL CALHOUN, & MELVIN GIBBS
ARTO LINDSAY AND BAND

Domenica 27 giugno

Ore 11.30 e ore 16.00 - Teatro Vittoria

ROBERTO DANI 'SOLO'

Ore 17.30 e ore 21.00 OGR

SALIF KEITA 'UN AUTRE BLANC' - OPENING KORABEAT

Unica data italiana

Un progetto di

Realizzato da

JAZZ TALKS

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

È possibile **prenotare gli incontri su torinojazzfestival.it.**

Quelli del 20 e 21 giugno a partire da giovedì 17 giugno ore 10. Quelli del 26 e 27 giugno a partire da giovedì 24 giugno ore 10. Tutti i jazz talks saranno registrati e messi a disposizione sul canale Youtube del festival

www.youtube.com/user/torinojazzfestival

20 giugno

Ore 17.00 Oratorio di San Filippo Neri

L'umanità, una sinfonia di minoranze - Incontro con **Telmo Pievani**

I gruppi umani attraversano confini da sempre. Siamo migranti da due milioni di anni. Come migranti, siamo partiti sempre dall'Africa, a più riprese, per disseminarci nel mondo, forti delle nostre unicità: un'infanzia prolungata, il gioco, la sperimentazione, l'improvvisazione, l'imperfezione creativa, l'immaginazione, la socialità. Da una prima piccola popolazione di pionieri africani - dai quali tutti noi discendiamo - si è aperto un ventaglio straordinario di culture, di lingue, di storie, di meticciati. Linguaggi universali umani, come la musica e la scienza, in sempre nuove declinazioni. Affronta questi temi il filosofo ed esperto di teoria dell'evoluzione **Telmo Pievani**.

21 giugno

Ore 15.00 CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia - Sala Gymnasium

Esplorare il futuro del passato. Lavorare oggi con tecnologie di ieri

Robert Henke dialoga con l'artista e sound designer **Giorgio Sancristoforo**.

Henke tiene corsi universitari e conferenze dove spiega la commistione tra intelligenza artificiale e composizione musicale, dove racconta la necessità estetica e filosofica di riportare in vita computer obsoleti. Ha detto in più occasioni: *"i vecchi computer emanano un proprio groove"*. Questa visione consente a Henke di tracciare un collegamento tra il suo modo di pensare la performance e il jazz: *"queste tecnologie superate richiedono un notevole lavoro di interazione manuale del mixer con i computer collegati e in questo intervento si concretizza la magia del momento e ci ritroviamo in un terreno comune"*.

26 giugno

Ore 16.00 - CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia - Sala Gymnasium

Art Kane Harlem 1958

Guido Harari dialoga con **Stefano Salis**, giornalista del Sole 24 Ore.

Il libro **'Art Kane. Harlem 1958'** (Wall Of Sound Editions) a cura di Jonathan Kane e Guido Harari, uscito per celebrare lo scatto di Kane **'Harlem 1958'**, **immortalava 57 musicisti jazz, tutti presenti alle 10 di mattina tra la Quinta e Madison Avenue, ad Harlem**. Il gruppo comprendeva, tra gli altri, Dizzy Gillespie, Thelonious Monk, Gerry Mulligan. Il volume, con prefazioni di

Un progetto di

Realizzato da

Quincy Jones e Benny Golson, omaggia un periodo cruciale della storia americana e del jazz. **Guido Harari** ha fotografato tanti miti musicali. Ha detto Lou Reed: *"sono sempre felice di farmi fotografare da Guido. So che le sue saranno immagini musicali, piene di poesia e sentimento"*. L'incontro trova la sua logica collocazione negli spazi di **CAMERA Centro Italiano per la Fotografia**, in contemporanea alla mostra dedicata a Lisette Model.

27 giugno

Ore 15.00 Circolo dei lettori

Yarbird Suite: viaggio nella musica di Charlie Parker

Incontro con **Stefano Zenni**.

A cento anni dalla morte, la figura di Charlie Parker (1920-1955) si staglia in tutta la sua tormentata e frenetica genialità. In una manciata di anni di carriera, insieme a musicisti come Dizzy Gillespie e Thelonious Monk, Parker ha cambiato la direzione del jazz, ne ha trasformato definitivamente il linguaggio, ha alzato l'asticella del virtuosismo strumentale e, soprattutto, ha imposto una nuova logica dell'improvvisazione. Considerato oggi un classico, Parker è ancora un artista irriducibile, di cui va recuperata l'ampiezza di vedute musicali, la potenza creativa, la tellurica varietà espressiva.

Stefano Zenni. Musicologo, docente. È stato direttore del TJF per 4 edizioni.

TORINO JAZZ MEETING 2021 - III EDIZIONE

Convegni sul jazz e concerti/vetrine del jazz piemontese

Torino Jazz Meetings nasce nel 2018 con l'obiettivo di sviluppare il network delle realtà che promuovono il jazz a livello regionale, nazionale e internazionale e come occasione di incontro- vetrina per le eccellenze del jazz piemontese. L'edizione 2021 è stata ideata tenendo conto della situazione emergenziale e delle misure di sicurezza vigenti. La partecipazione del pubblico avverrà in streaming sulle piattaforme indicate. Location incontri (solo per gli accreditati): **Best Western Plus Executive Hotel and Suites - via Nizza, 28, Torino.**

26 giugno

JAZZ IN ITALY dalle 14.30 alle 16.30

Apertura Assemblea nazionale di I-Jazz e forum: 'Jazz in Italy'

L'Assemblea nazionale di I-Jazz, Associazione che raccoglie diversi tra i più conosciuti e seguiti festival jazz italiani, ospita, all'inizio dei lavori, un prezioso momento di confronto tra i soci, aperto al pubblico in streaming.

Si tratta di un incontro-dibattito tra le realtà che promuovono il jazz italiano, con l'obiettivo di consolidarlo e diffonderlo sempre più. Alle 16.30 termina la parte dei lavori in forma di convegno aperto al pubblico e l'Assemblea prosegue con i soli soci per le attività istituzionali.

Convegno in streaming sulla piattaforma www.italiajazz.it

Un progetto di

Realizzato da

27 giugno

TORINO JAZZ FESTIVAL PIEMONTE ore 10.00

Il programma del Torino Jazz Festival Piemonte 2021.

Incontro divulgativo a cura del direttivo di Piemonte Jazz e degli operatori jazz locali coinvolti nella rassegna.

A seguire **Torino Jazz Festival Piemonte: il network delle eccellenze territoriali. Convegno**

Le realtà del jazz del Piemonte si sono aggregate creando un brand che costituisce uno tra i principali network italiani dedicati a questa musica. Il 2019 ha visto la nascita del Torino Jazz Festival Piemonte, frutto della collaborazione tra Piemonte Jazz, TJF e Fondazione Piemonte dal Vivo. Il Torino Jazz Meeting rappresenta un'occasione di presentazione dell'iniziativa, che quest'anno avrà luogo tra luglio e ottobre, e di dibattito tra gli operatori regionali del settore, aperti a un confronto con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo della regione. I due appuntamenti sono in streaming sulla piattaforma di Piemonte jazz www.piemontejazz.it. Torino Jazz Meetings è un progetto del Consorzio Piemonte Jazz realizzato in collaborazione con il Torino Jazz Festival.

IL JAZZ È RICERCA

UN PROGETTO FOTOGRAFICO PER UNA BUONA CAUSA

Torino Jazz Festival e **Fondazione Ricerca Molinette** presentano **Jazz è Ricerca**, una mostra fotografica a scopo benefico che si propone di esplorare il legame esistente tra i mondi solo apparentemente distanti della musica jazz e della ricerca scientifica. Il Torino Jazz Festival è un evento profondamente legato al tessuto urbano, così come lo è Fondazione Ricerca Molinette, impegnata da 20 anni nel sostegno alla ricerca medico - scientifica all'interno di Città della Salute. Jazz è Ricerca: i musicisti suonano con una continua tensione al cambiamento, proprio come fanno i ricercatori scientifici che, sperimentando senza sosta, si impegnano a trasferire i risultati ottenuti in laboratorio all'ambito clinico, per sviluppare nuove terapie contro le malattie del nostro tempo. Al torinese **Massimo Forchino** va il merito di aver pensato di far dialogare questi mondi. Attivo dagli anni Settanta come reporter per importanti quotidiani e riviste, fotografo di scena, autore di copertine per dischi, Forchino ha selezionato 7 immagini-simbolo del Torino Jazz Festival.

"La Fondazione Ricerca Molinette ha accolto con grande piacere la possibilità di collaborare con il Torino Jazz Festival - dichiara il Presidente, Dott. Massimo Segre - Attraverso questo abbinamento originale porteremo la Ricerca nei luoghi torinesi della musica e all'interno della metropolitana, ribadendo ancora una volta l'importanza di sostenerla, per trovare nuove cure alle malattie del nostro tempo, grazie all'impegno dei gruppi di ricerca che operano nel più grande ospedale cittadino".

Un progetto di

Realizzato da

'**Jazz è Ricerca**' espone nelle stazioni della metropolitana le fotografie di grandi jazzisti immortalati durante il festival. Gli scatti rappresentano il primo passo di un progetto dinamico, frutto di un lavoro in team, che il TJF segue anche online e durante i concerti. Il progetto fotografico contribuisce a sostenere Fondazione Ricerca Molinette sia promuovendo la campagna di devoluzione del 5 x 1000 della Onlus torinese sia rendendo disponibili, in cambio di donazioni per la Ricerca, le immagini di Massimo Forchino in diversi formati.

Fondazione Ricerca Molinette: Ente senza scopo di lucro, nato nel 2001 per sviluppare la ricerca scientifica all'interno dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria 'Città della Salute e della Scienza' di Torino. La Fondazione si impegna a sostenere in particolare la ricerca traslazionale, volta a trasferire in ambito clinico i risultati della ricerca di laboratorio, attraverso lo sviluppo di nuovi farmaci e terapie. I progetti che la Fondazione predilige sono un ponte tra scienza e medicina, rispondono ad esigenze reali e mettono al centro il paziente e il suo benessere. La Fondazione sostiene anche l'Ospedale Molinette, nel quotidiano e durante le emergenze.

Come seguire e sostenere jazz è ricerca: la mostra sarà **visibile dall'1 al 14 giugno** nelle stazioni della metropolitana di Torino. Informazioni: www.torinojazzfestival.it | www.massimoforchino.com. Per sostenere il progetto e per maggiori informazioni sulla Fondazione Ricerca Molinette: www.fondazionericercamolinetto.it

BIGLIETTERIA PUNTI VENDITA:

C/O URBAN LAB: piazza Palazzo di Città 8/F - tel. 01101124777
tjftickets@comune.torino.it

Giorni e orari di apertura da mercoledì 26 maggio: lunedì/sabato 10.30/18.30 chiusa mercoledì 2 giugno aperta tutti i giorni da lunedì 14 a domenica 27 giugno

Informazioni e accesso disabili: tel. 01101124777 nei giorni e negli orari di apertura della biglietteria.

INTERNET: www.torinojazzfestival.it - www.vivaticket.it - Il costo del servizio di acquisto è pari al 12% del prezzo del biglietto, con un minimo di € 1.

OGR - Officine Grandi Riparazioni Posto unico numerato € 10,00

Arto Lindsay and Band e Zig Zag Power Trio: entrambi i concerti acquistati insieme € 16,00

Gianluigi Trovesi/Filarmonica TRT/Fabrizio Bosso: prova aperta € 3,00

All'ingresso saranno effettuati controlli di sicurezza

Conservatorio Giuseppe Verdi - Posto unico numerato sabato 19 e domenica 20 giugno € 5,00 mercoledì 23 giugno € 10,00

Un progetto di

Realizzato da

Teatro Vittoria Posto unico numerato € 5,00

Per i nati dal 2007 biglietti per tutti i concerti € 5,00

Se ancora disponibili i biglietti saranno posti in vendita 45 minuti prima dell'inizio dei concerti

Non è previsto servizio di guardaroba

Norme di sicurezza

- l'assegnazione dei posti garantirà il necessario distanziamento
- all'ingresso sarà misurata la temperatura e non sarà consentito l'accesso alle persone con temperatura superiore ai 37.4° C
- tutti gli spettatori dovranno indossare la mascherina anche durante lo spettacolo (per i bambini valgono le norme di legge vigenti); non è ammessa la mascherina comunitaria
- verrà assicurata regolare igienizzazione delle sedi di concerto

TJF SOCIAL

#tjf2021

Canali TJF

Sito www.torinojazzfestival.it

Facebook www.facebook.com/torinojazzfestival/

Instagram www.instagram.com/torinojazzfestival/

Twitter twitter.com/torinojazzfest - [@torinojazzfest](https://twitter.com/torinojazzfest)

YouTube www.youtube.com/user/torinojazzfestival

Ufficio Stampa Città di Torino:

Luisa Cicero – cell. 3462356935 - luisa.cicero@comune.torino.it

Ufficio Stampa Nazionale:

Maurizio Quattrini – cell.3388485333 maurizioquattrini@yahoo.it

Un progetto di



Realizzato da

